

COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione Immediata

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 30 MAGGIO 2022

Oggetto: Autorizzazione all'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e extratributarie.

L'anno duemilaventidue il giorno 30 del mese di maggio, nella casa Comunale e precisamente nella Sala dei Baroni sita in Castel Nuovo, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO MANFREDI Gaetano	Assente		
1) ACAMPORA Gennaro	P	21) GUANGI Salvatore	Assente
2) AMATO Vincenza	P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
3) ANDREOZZI Rosario	P	23) LONGOBARDI Giorgio	Assente
4) BASSOLINO Antonio	Assente	24) MADONNA Salvatore	Assente
5) BORRELLI Rosaria	Assente	25) MAISTO Anna Maria	P
6) BORRIELLO Ciro	P	26) MARESCA Catello	Assente
7) BRESCIA Domenico	Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	P
8) CARBONE Luigi	P	28) MINOPOLI Roberto	P
9) CECERE Claudio	P	29) MUSTO Luigi	P
10) CILENTI Massimo	P	30) PAIPAIS Gennaro Demetrio	P
11) CLEMENTE Alessandra	Assente	31) PALUMBO Rosario	P
12) COLELLA Sergio	P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria	Assente	33) RISPOLI Gennaro	Assente
14) D'ANGELO Sergio	P	34) SAGGESE Fiorella	P
15) ESPOSITO Aniello	P	35) SANNINO Pasquale	Assente
16) ESPOSITO Gennaro	P	36) SAVARESE Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale	P	37) SAVASTANO Iris	Assente
18) FLOCCO Salvatore	P	38) SIMEONE Gaetano	P
19) FUCITO Fulvio	P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GRIMALDI Luigi	Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

Risulta presente in aula la responsabile dell'Area Entrate dott.ssa Paola Sabadin, per l'attività di supporto tecnico.

La Presidente pone in discussione il punto del secondo ordine del giorno suppletivo: deliberazione di G.C. n. 153 del 12/05/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Autorizzazione all'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e extratributarie.

Fa presente, che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio che, con verbale n. 52 del 28/05/2022, alla unanimità ha espresso parere favorevole e al Collegio dei Revisori dei Conti che, per quanto di competenza in data 25/05/2022, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 239 del TUEL (trasmesso con nota PG/2022/396870 del 20/05/2022). Inoltre, il provvedimento è stato iscritto all'ordine dei lavori della seduta come richiesto dal Sindaco, con nota PG/2022/419692 del 28/05/2022, ai sensi dell'art. 33, comma 2 dello Statuto del Comune di Napoli.

La Presidente cede la parola all'assessore Baretta per l'illustrazione.

L'assessore Baretta chiarisce che, a fronte delle note difficoltà dell'Ente nella riscossione e nel recupero dei canoni e delle tasse evase, con la delibera in oggetto si propone di affidare a società specializzate la riscossione coattiva ed è necessario che, entro la scadenza di fine maggio, si delibera l'avvio dell'iter, rinviando successivamente in Commissione Bilancio l'analisi dei singoli aspetti procedurali. Tra gli atti in programma vi è la definizione di un project financing che si avvalga della collaborazione sia del Consiglio che della Giunta, in ragione delle loro prerogative ex lege. Ribadisce che la decisione odierna di affidare a società esterne la riscossione dei crediti dell'Ente è frutto di un progetto concepito dalla precedente consiliatura e rappresenta uno dei principali obiettivi programmati, in base ai quali si è dato mandato al Sindaco di firma del Patto per Napoli. Precisa che i crediti non riscossi vengono ogni anno aumentati con l'accumulo costante di qualche centinaio di milioni di mancate entrate con la conseguenza, pertanto, che i residui coincidono ad oggi con l'intero disavanzo, di qui la decisione di affidare ad una società esterna la riscossione coattiva e solo quella, non anche la riscossione volontaria, che è bene che resti sempre nella disponibilità del Comune, per una duplice finalità, sia quella che il Comune continui ad essere identificato come primo interlocutore del cittadino e sia quella di preservare in capo all'Ente la centralità ed il controllo della macchina amministrativa senza mai cederla a terzi. Ciò vorrà dire potenziare gli uffici sia sul piano dell'organico che nelle dotazioni informatiche. Altro aspetto da valutare nel project financing è l'incremento delle entrate, punto spinoso su cui si sta lavorando con il Presidente della Commissione Bilancio. La società affidataria del servizio sarà colei che avrà presentato la migliore proposta per la risoluzione degli annosi problemi fiscali.

La Presidente apre la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Bilancio, Walter Savarese.

Il consigliere Savarese conferma che si tratta di un progetto nato nel 2020, durante la precedente consiliatura, pertanto oggi per porlo in esecuzione si necessita di una rimodulazione ed un riadattamento all'attuale situazione. La principale preoccupazione su cui chiede concentrazione, è che la società che subentrerà ad Agenzia delle Entrate da gennaio 2023, miri ad utilizzare una modalità di riscossione meno aggressiva, che tenga conto delle fasce deboli di cittadini e quelle meno abbienti, con morosità incolpevoli. Riflette poi sulla necessità di creare una decentralizzazione degli uffici della società di riscossione, poiché attualmente l'Agenzia è sita solo in Corso Arnaldo Lucci e, pertanto, non risulta facilmente raggiungibile dai cittadini che vivono in altre zone più lontane della città.

Il consigliere Fucito, complimentandosi per il lavoro svolto finora dal Sindaco e da tutta l'Amministrazione, al fine di recuperare risorse, ritiene che la soluzione di affidamento tramite partenariato pubblico- privato del servizio di riscossione sia la migliore adottabile al momento e concorda con il consigliere Savarese sulla necessità che la nuova società affidataria adotti una modalità più morbida, in considerazione proprio delle fasce più deboli con la finalità di infondere la pacifica convinzione che il pagamento delle imposte non sia un puro esborso economico ma una partecipazione cittadina, per raggiungere il migliore investimento da impiegare nella nostra Città.

Esce la consigliera Savastano (presenti n. 31)

La consigliera Clemente suggerisce all'assessore Baretta la proposta di istituire una Consulta di discussione pubblica sul debito, simile a quella presieduta dal prof. Maddalena, costituita da eminenti intellettuali che, con le loro competenze, diano un apporto per l'approfondimento e la conoscenza del tema, al fine di edurre la cittadinanza, oltre che tutta la classe politica, sui temi del bilancio, non sempre chiari al fine di favorire una partecipazione democratica più consapevole. In sostanza, suggerisce una discussione pubblica sul bilancio finalizzata anche a far prendere coscienza del vantaggio di una condotta virtuosa sulla tenuta dei principali servizi della città. In merito all'attività di riscossione, informa che di recente è stato pubblicato un elenco dei principali evasori, tra cui spiccano nomi di grandi enti importanti, debitori pluriennali nei confronti del Comune. In merito a tali vertenze, auspica l'avvio al più presto di una coordinata azione di recupero, di concerto con l'ufficio Avvocatura, per favorire il rientro di ingenti somme dai grandi morosi. In riferimento ai piccoli contribuenti morosi, concorda sull'utilizzo di una linea più morbida e meno aggressiva di riscossione rispetto a quella usata negli anni passati dalla ex Equitalia SpA, attraverso la messa a disposizione di strumenti di informazione, che accompagnino i cittadini verso un comportamento virtuoso.



Il consigliere D'Angelo Sergio pone l'accento sulla diversa posizione degli evasori, grandi evasori, elusori e semplici morosi, in base a tale differenza, vanno seguite procedure di recupero differenziate. In merito ai grandi enti evasori, chiarisce che si tratta di posizioni ben note che sono state già individuate e si è proceduto alla notifica degli accertamenti. Entrando nell'oggetto della delibera, ritiene che si debba procedere alla revoca della precedente deliberazione, con la quale venne approvato un progetto di fattibilità e dichiarata la pubblica utilità, se si vorrà proseguire con l'adozione di un progetto completamente nuovo, rimodulato sull'attuale situazione, altrimenti preannuncia di non poter votare il testo così come concepito.

Il consigliere Palumbo condivide le perplessità espresse dal consigliere D'Angelo in merito alla tenuta in vita della delibera n. 345 del 2020 con cui è stato approvato l'originario progetto di fattibilità. Si rivolge all'assessore e suggerisce di prevedere una modalità di recupero dei crediti graduale, a scaglioni, e non quinquennale, per non rischiare di far accumulare cifre troppo difficili da onorare. Non è concorde con la relazione del progetto di fattibilità, nella parte in cui si prevede una percentuale dell'8% da destinare all'ente promotore, sull'incremento della riscossione spontanea IMU, TASI e TARI, dal momento che ritiene che tale riscossione spontanea, a suo parere, non sia merito dell'attività della società. Chiede all'assessore di chiarire se anche la riscossione dei canoni patrimoniali, le tasse di soggiorno e le contravvenzioni al codice della strada verranno incluse nel Piano di fattibilità. Chiede, inoltre, un programma più chiaro delle spese a cui si andrà incontro con questo progetto, in modo da fare valutazioni di convenienza.

La consigliera Maisto anticipa voto favorevole alla delibera, esortando ad utilizzare una modalità di riscossione meno aggressiva, in considerazione del fatto che i cittadini napoletani hanno subito più degli altri cittadini italiani, le conseguenze economiche derivanti dalla crisi pandemica, alle quali tuttora cercano di far fronte.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Baretta per una breve replica agli interventi resi.

L'assessore Baretta riscontrata la generale predisposizione dell'Aula all'accoglimento della delibera in oggetto, si dichiara disponibile ad una soluzione che revochi la precedente delibera del 2020 di approvazione del piano di fattibilità ed iniziare un nuovo iter procedimentale.

Il consigliere D'Angelo Sergio, interpretando la delibera odierna, ritiene più opportuno proseguire sulla scorta della preesistente procedura iniziata nel 2020, rimodolandola attraverso una rinegoziazione delle condizioni, per il tramite degli Uffici e del coordinamento del Rup. In subordine, chiede che si proceda ad una sospensione dei lavori di 10 minuti.

L'assessore Baretta chiarisce che la rinegoziazione delle nuove condizioni progettuali restano di competenza della Giunta, pertanto nella prossima seduta di Giunta, si potrà procedere ad una riformulazione del progetto di fattibilità sui punti salienti di difformità con il passato e, di

conseguenza, ad una nuova dichiarazione di evidenza pubblica. Ribadisce che nella odierna seduta consiliare si mira ad ottenere solo l'autorizzazione ad avviare un iter per l'esternalizzazione, mentre le modalità dettagliate del project saranno oggetto di discussione in una successiva seduta di Giunta e della Commissione Bilancio.

Il consigliere Palumbo esprime dubbi in merito alla possibilità di proseguire con una nuova procedura, atteso che nella delibera che si pone in votazione vi è il riferimento al precedente progetto di fattibilità, come presupposto dell'attuale autorizzazione.

Il consigliere Fucito, concorda con la richiesta di sospensione dei lavori, in precedenza formulata dal consigliere d'Angelo Sergio.

Il consigliere Esposito Aniello concorda sulla necessità di una sospensione dei lavori.

La Presidente pone in votazione la richiesta di sospensione che viene approvata a maggioranza.

Il consigliere Esposito Aniello chiede di mettere in votazione la richiesta di una breve sospensione dei lavori dell'Aula.

La Presidente pone in votazione la richiesta di una sospensione temporanea della seduta, la quale viene approvata a maggioranza.

Alle ore 18:20 si sospendono i lavori dell'Aula.

La Presidente, alle ore 18,50, dichiara aperta la seduta ed invita ~~invita~~ la Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio Comunale, dr.ssa Enrichetta Barbat, a procedere all'appello.

Alla chiama risultano presenti n. **26 consiglieri** (risultano usciti dall'Aula il Sindaco ed i consiglieri Clemente, Lange, Madonna e Rispoli.) su 41 assegnati, e pertanto, la seduta prosegue validamente.

La Presidente cede la parola all'assessore Baretta che ne ha fatto richiesta.

L'assessore Baretta chiarisce un equivoco, forse generato da un'inesatta interpretazione del suo intervento, precisando che, con la società presentatrice del progetto, non c'è discontinuità con quanto già fatto dalla precedente Amministrazione, restando essa, interlocutrice anche di questa Amministrazione. Sono in essere valutazioni su modifiche, richieste al soggetto proponente, che si ritengono importanti e che interessano la modalità del servizio di riscossione.

Entra il consigliere Lange (**presenti n. 27**)

Il consigliere D'Angelo Sergio conferma che il procedimento per l'affidamento della riscossione era già in corso con la precedente Amministrazione dal 2020, la quale ha provveduto a riconoscere l'evidenza pubblica. Valuta la circostanza che l'Amministrazione non si espone a nessun rischio, in quanto, se i risultati della rinegoziazione con la società affidataria, non saranno quelli attesi, la procedura di affidamento potrà essere interrotta in qualsiasi momento. Invita la Giunta a considerare le modifiche al progetto, poiché frutto dell'iter procedurale avviato nel 2020, atteso che l'interesse pubblico ed il Piano di fattibilità, sono già stati approvati dalla precedente Amministrazione.



La Presidente pone in discussione l'ordine del giorno presentato dai consiglieri D'Angelo Sergio e Palumbo e da altri gruppi di maggioranza e cede la parola al consigliere Palumbo cofirmatario dell'ordine del giorno.

Il consigliere Sergio D'Angelo chiede ancora la parola per un'ulteriore precisazione. Chiarisce che lo spirito dell'ordine del giorno è quello di suggerire una serie di verifiche, di raccomandazioni che non censurano quanto già assunto dall'Amministrazione, tanto meno precludono una rinegoziazione.

Il consigliere Palumbo, cofirmatario dell'ordine del giorno, lo illustra.

La Presidente precisa che nell'Ordine del Giorno che, le è stato presentato, al punto 2 del dispositivo, è stata depennato, nell'ultimo rigo, la parte dal punto "al fine" in poi.

L'assessore Baretta, con la modifica precisata dalla Presidente, esprime parere favorevole all'ordine del giorno.

La Presidente lo pone in votazione per alzata di mano, assistita dagli scrutatori, accerta e dichiara che viene approvato a maggioranza con l'astensione del consigliere Lange. (*All n. I*)

La Presidente comunica la presentazione di un altro ordine del Giorno, a firma del Consigliere Lange, che invita ad illustrare.

Il consigliere Lange comunica che ritira l'atto, in quanto è materia della discussione in corso e lo lascia come raccomandazione all'assessore, affinché vengano garantiti i livelli occupazionali dei messi riscossori che sono in numero di 50 e che lavorano attualmente in outsourcing per il Comune di Napoli.

L'assessore Baretta conferma l'impegno di approfondire l'argomento proposto.

La Presidente passa all'esame dell'emendamento, a firma del Presidente della Commissione Bilancio Walter Savarese, che ha ricevuto il parere favorevole degli uffici tecnici.

Il consigliere Savarese illustra l'emendamento.

L'assessore Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente pone in votazione la proposta emendativa, con il parere favorevole espresso dalla competente dirigenza e dell'amministrazione, che di seguito si riporta;

Emendamento n. 1:

Nella parte dispositiva:

al punto 1 del deliberato, dopo le parole "delle attività connesse" inserire le parole "all'accertamento"

Assistita dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del consigliere Lange Consiglio. (*All n. 2*)

La Presidente, dopo l'approvazione di n. 1 ordine del giorno e n. 1 di proposta emendativa, pone in votazione, per alzata di mano, la deliberazione di G.C. n.153 del 12/05/2022, assistita dagli scrutatori.

tatori, D'Angelo Sergio, Maisto e Palumbo, accerta la presenza in aula di n. 27 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara la seguente votazione:

Presenti e votanti: n. 27

Voti Favorevoli: n. 26

Voti contrari: //

Astenuti: n. 1 (Lange)

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della deliberazione di G.C. n. 153 del 12/05/2022 avente ad oggetto: Autorizzazione all'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e extra tributarie, con n. 1 ordine del giorno e n. 1 emendamento, che di seguito si riporta, preliminarmente approvati.

Emendamento n.1

Nella parte dispositiva:

al punto 1 del deliberato dopo le parole “*delle attività connesse*” inserire le parole “*all'accertamento*”.

La Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza delle modifiche ed integrazioni regolamentari previste, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con l'astensione del consigliere Lange, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile per l'urgenza.

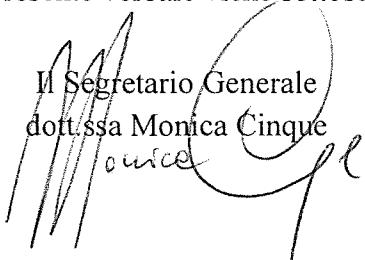
Si allegano quale parte integrate del presente atto:

- n.1 ordine del giorno;
- n.1 emendamento;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti ;
- deliberazione di G.C. n. 153 del 12/05/2022 di proposta al Consiglio, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.


Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:


Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque


La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato

Deliberazione di C.C. n. 17 del 30/05/2022 composta da n.8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 20, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 13.6.2022 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.Lgs. 267/2000).

Il Responsabile Paolozzi

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 3, art. 134 del D.Lgs 267/2000 è comunicato con nota PG/2022/425861 del 31/05/2022 al: Responsabile Area Entrate

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.Lgs. 267/2000

Addì 23.6.2022

Il Dirigente del Servizio Segreteria
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

Responsabile Area Entrate

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

Addì 23.6.2022

Il Dirigente del Servizio Segreteria
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Murru

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Alp/ff/0

Ordine del Giorno

(Seduta del 30 maggio 2022)

Oggetto: Delibera GC n.153 del 12/05/2022 *"Autorizzazione all'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie".*

Premesso che:

1. l'art.23 co.15 del D.Lgs. n.50/16 in tema di livelli di progettazione di servizi indica il documento propedeutico della relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
2. l'art.52 co. 5 lett.b) del D.Lgs. n.446/97 in materia di potestà regolamentare dei comuni in tema di accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate, disciplina le modalità di gestione delle entrate proprie; la successiva lett.c) dispone che *"l'affidamento di cui alla precedente lettera b) non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente"* (in tal senso anche le osservazioni del Segretario Generale); sul tema, il Consiglio di Stato, con sent. n.3413/2012, ha chiarito che l'affidamento a terzi "non deve determinare un aumento degli oneri per il debitore rispetto a quanto deriverebbe dalla diretta gestione della procedura da parte degli uffici comunali";
3. con deliberazione G.C. n.345 del 24/09/2020 *"Project financing ai sensi art.183 co.15 D.Lgs. n.50/2016 per la realizzazione della proposta denominata "NOV.it – Napoli Obiettivo Valore". Dichiarazione di fattibilità e di pubblico interesse"* l'Amministrazione uscente ha preso atto delle valutazioni istruttorie e delle conclusioni della struttura tecnica dichiarando, per l'effetto, la fattibilità della proposta nonché l'interesse pubblico;
4. in occasione dell'approvazione dell'Accordo Governo- Patto per Napoli sono stati approvati all'unanimità Ordini del giorno che hanno impegnato l'Amministrazione a slittare gli aumenti fiscali al 2023 e ad approfondire le leve gestionali idonee a determinare un andamento compensativo rispetto all'incremento delle aliquote sulle addizionali Irpef; altresì sono state rinviate le valutazioni dei benefici finanziari delle leve da razionalizzazione da partecipate ed organizzate (il contratto, appunto, impegna l'Amministrazione a rispettare obiettivi di riscossione);
5. l'art. 1 comma 792 dalla lettera "a" lettera "l" della legge n.160/19 ha introdotto -dal 2020- un nuovo strumento per la velocizzazione della riscossione degli enti locali, l'accertamento *"esecutivo"*; con la vecchia normativa gli uffici tributi dovevano notificare un atto di accertamento che solo successivamente, compatibilmente con modalità e tempi di operatività, veniva affidato al concessionario della riscossione per la formazione e notifica della cartella di pagamento; l'avviso

COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

di accertamento esecutivo, decorsi 60 giorni dalla notifica, non richieste ulteriori atti per l'avvio delle procedure cautelari ed esecutive;

Rilevato che:

1. la proposta riguarda tre linee: l'attività di supporto all'accertamento (software, elaborazioni informatiche, allineamenti banche dati, stampa, imbustamento e notifica di inviti bonari al pagamento e di avvisi...), il procedimento di accertamento e gestione contenzioso (avvisi di accertamento per il recupero dell'evasione da omessa/infedele denuncia e per mancato/ritardato pagamento), il procedimento di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali extratributarie, anche di natura patrimoniale (servizi a domanda individuale, fitti attivi, recuperi da sentenze di condanna, recuperi da sentenze Corte dei Conti, Recuperi da rivalse, Recuperi per spese di personale erroneamente corrisposte, ...);
2. la proposta di affidamento in concessione non interessa la riscossione ordinaria;
3. la proposta chiarisce che la riscossione da avvisi di accertamento/liquidazione (c.d. sollecitata) ha luogo sui conti del Comune come da legge (con i canali PagoPa e F24);
4. la proposta evidenzia che l'aggio da riconoscere al concessionario, da sottoporre a ribasso di gara, è calcolato in percentuale alle somme effettivamente incassate dal Comune, previa fatturazione, come nel seguito:

Entrata	Aggio
1. Incassi provenienti da attività di accertamento in concessione: - Accertamento IMU e TASI (tutte le fattispecie) - Accertamento TARI (solo omessa/infedele dichiarazione)	20,00%
2. Incassi provenienti da attività di accertamento TARI per omesso, parziale e tardivo pagamento in concessione.	18,00%
3. Incassi provenienti da attività di riscossione coattiva in concessione.	6,00%
4. Incremento della riscossione spontanea IMU, TASI e TARI rispetto a quanto incassato nell'anno precedente: La valutazione dell'incasso raggiunto sarà fatta il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento	8,00%

5. la proposta evidenzia che gli aggi indicati ai punti 1 e 2 saranno cumulati in caso di riscossione coattiva di un atto di accertamento e di liquidazione;
6. la proposta evidenzia che il Comune acconsente preventivamente alla cessione dei crediti, presenti e/o futuri, e si obbliga, ove necessario, a sottoscrivere eventuali atti di assenso che fossero richiesti dal Concessionario, su richiesta degli enti finanziatori;

Considerato che le valutazioni istruttorie e le conclusioni della struttura tecnica non chiariscono se lo studio di fattibilità tecnica ed economica rappresenta - tra le soluzioni alternative della Gestione diretta,



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

come ad esempio deciso dal Comune di Milano, dell’Affidamento a Società pubblica, dell’Affidamento a Società mista - quella con il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività; né sono stati forniti raffronti rispetto alla spesa fino ad oggi sostenuta dal Comune ed ai risparmi di spesa realizzabili con l’adesione alla proposta;

Considerato, altresì, che:

- a) Esercitare “attività di recupero evasione” e notifica di avvisi non significa poter concretamente riscuotere; per la famiglia media potrebbe anche profilarsi la richiesta -per diverse migliaia di euro- a regolarizzare con sanzione quanto, non per scelta, non è stato possibile versare nella fase emergenziale COVID-19 e che oggi non è possibile assolvere in unica soluzione anche per la crisi inflattiva in atto; non si sottace anche che nel mentre ha luogo l’adempimento in rateazione, prosegue il processo di cumulo degli obblighi annuali; oltre a tanto, l’attività non è dirimente rispetto al processo svalutativo che impedisce la spesa comunale, almeno nel breve e medio periodo;
- b) la proposta di progetto lascia irrisolte le problematiche di irreperibilità dei contribuenti; l’impossibilità di recapitare correttamente gli avvisi -che è riconducibile al lavoro degli Uffici Demo-Anagrafici municipali, sui quali non si è ancora intervenuto- non impedirà il riconoscimento al concessionario di aggio e spese di notifica e per procedure;
- c) la proposta di progetto evidenzia che l’individuazione di nuovo contribuente genera aggio anche nell’anno successivo, quando la sua esistenza è consolidata ed acquisita alla base della banca dati; inoltre, in caso che il contribuente recuperato versi solo dopo l’attivazione delle azioni cautelari ed esecutive, l’aggio aumenta per effetto di un meccanismo di cumulo;
- d) la proposta indica che non è prevista applicazione della normativa vigente in tema di riversamento; non ne risulta chiarita la compatibilità con l’indicatore di ritardo annuale dei pagamenti e la deroga all’elenco cronologico dei pagamenti;

Preso atto che l’Organo di Revisione ha evidenziato nella relazione al Bilancio 2021-2023 che “nonostante gli interventi statali a sostegno, ... omissis ..., la condizione in cui versa il Comune di Napoli, quale Ente in procedura di riequilibrio finanziario, lo espone a forti squilibri di bilancio che richiedono interventi correttivi, tempestivi e adeguati”;

Visto l’art. 44 del Regolamento Interno del Consiglio Comunale;
per tutto quanto sopra premesso e considerato

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l’Amministrazione Comunale a

1. Verificare preventivamente che il progetto di affidamento al privato rappresenta - tra le alternative della Gestione diretta - ad esempio, deliberata dal Comune di Milano-, dell’Affidamento in house,



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

dell’Affidamento a Società pubblica, dell’Affidamento a Società mista - quella con il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare, alle prestazioni da fornire ed agli oneri aggiuntivi di cui alla sentenza Consiglio di Stato n.3413/2012 ed all’art.52 co. 5 lett.c) del D.Lgs. n.446/97;

2. In particolare, verificare i benefici in termini di minore spesa per fitti passivi e riallocazione del personale resosi in esubero e verificare i requisiti di capacità tecnica ad esercitare l’azione di controllo sul concessionario privato (D.Lgs. n.112/99); per l’effetto, verificare di demandare al Rup di sottoporre alla Giunta la Relazione tecnica dimostrativa della migliore scelta gestionale e dell’assenza di oneri aggiuntivi ~~al fine della relativa approvazione da parte della preposta Commissione consiliare e della Giunta~~;
3. Assicurare modalità graduali di recupero idonee a consentire alle famiglie di poter gestire la pressione fiscale realizzando il contemperamento con le maggiori spese che hanno dovuto e continuano sostenere a causa dei più volte rinnovati tagli nei servizi e delle difficoltà connesse sia alla pandemia COVID-19 che alla crisi inflattiva in corso;
4. Verificare l’eventuale eliminazione del compenso aggiuntivo previsto in fase di riscossione spontanea nell’anno successivo a quello in cui ha luogo il recupero evasione (§ 6.1.2.2. punto 4) in quanto l’attività accertativa è già remunerata (§ 6.1.2.2. punti 1 e 2); oltretutto, nuovi contribuenti possono rendersi residenti ed operativi indipendentemente dal lavoro del concessionario, per naturale mobilità; altresì, è in via di definizione l’approvazione della revisione delle rendite catastali e potrebbe rivelarsi poco opportuno riconoscere un aggio su incrementi di riscossioni ordinarie disposte per legge; infine, l’analisi dei prerequisiti effettuata all’epoca dal proponente deve ritenersi superata in quanto durante l’emergenza epidemiologica COVID-19 la struttura tecnica ha potuto smaltire e lavorare tutte le pratiche giacenti, tant’è che oggi non si rinvengono importanti afflussi di pubblico;
5. Verificare la possibilità di un aggio unico per la riscossione coattiva (§ 5.2 ultimo cpv: *Gli aggi indicati ai punti 1 e 2 saranno cumulati in caso di riscossione coattiva di un atto di accertamento o di liquidazione*) che tenga conto della circostanza che l’attività accertativa è già remunerata; inoltre, potrebbe rivelarsi poco opportuno discriminare il valore dell’attività cautelare ed esecutiva a seconda che l’atto prodromico sia stato formato dal Comune o dal concessionario; prevedere, al più, meccanismi premiali per la realizzazione degli obiettivi di riscossione nell’ambito della programmazione finanziaria dell’Ente;
6. Verificare la possibilità di prevedere l’applicazione del sistema di “riversamento” vigente per la riscossione coattiva: considerati i tempi di pagamento per le transazioni commerciali, potrebbe rivelarsi poco opportuno riconoscere di default anche gli interessi moratori di cui al D.Lgs. n.231/02 (+8%): la fattura deve essere istruita e messa in pagamento con atto di liquidazione che confluiscce nel cronologico dei pagamenti; a meno di deroga rispetto all’anticipazione dei tempi di pagamento, la fattura pagata in ritardo è oggetto di cessione ed è seguita da richiesta degli interessi moratori da ritardato pagamento;
7. Verificare la possibilità di estendere l’affidamento della riscossione sollecitata anche al **Canone patrimoniale** ed all’**imposta di soggiorno**; in quest’ultimo caso, la professionalità del concessionario potrebbe contrastare l’importante evasione già rilevata sostenendo il processo di risanamento dei conti, anche magari chiarendo alle strutture ricettive che le stesse si qualificano come “agenti contabili”;



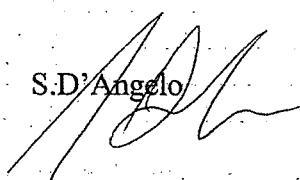
COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

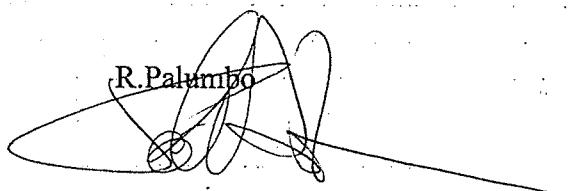
8. Approfondire ulteriormente se la riscossione coattiva non possa essere estesa anche alle **Contravvenzioni al Codice della Strada**, che sono avviate alla riscossione con specifico atto già esecutivo per natura;
9. Verificare la possibilità di definire linee di indirizzo per la condivisione di modalità operative ed il coordinamento dei livelli di responsabilità delle diverse strutture comunali competenti in materia di entrate;
10. Verificare la possibilità di definire linee di indirizzo per il celere allineamento degli Uffici demografici municipali rispetto alle procedure di cancellazione per irreperibilità di cui all'art.11 del DPR n.223/1989 "Nuovo Regolamento Anagrafico" valutando di riassegnare alle Municipalità il personale resosi in esubero per effetto dell'esternalizzazione dei servizi;
11. Verificare la possibilità di definire che la sede deputata alla gestione dei rapporti con il pubblico sia centrale e prossima alla rete dei principali mezzi di trasporto ed alle aree di parcheggio; che sia privilegiato il contatto diretto degli operatori di sportello con i contribuenti e l'uso intuitivo dei servizi informatici; che il Comune rilevi direttamente il grado di soddisfazione del servizio; per gli sportelli da dislocare in sedi municipali, che siano preventivamente verificate le condizioni logistiche, di ordine pubblico e di dotazione organica a supporto della regolazione del flusso di utenti;
12. Verificare la possibilità di definire, con riguardo alla dematerializzazione, l'idoneità attuale e prospettica della infrastruttura hardware comunale in termini di potenzialità di archiviazione e disaster recovery; considerata la continua produzione normativa e la durata della concessione, raddoppiare il plafond base di giorni/uomo di manutenzioni evolutive e prevedere premialità;
13. Verificare la possibilità di definire di prevedere meccanismi di primalità per l'estensione della rete dei pagamenti e del numero degli esercenti convenzionati ed assicurare l'estensione della piattaforma dei servizi resi sull'APP IO;
14. Verificare l'opportunità di estendere le attività di riscossione anche alle società partecipate e all'azienda speciale;
15. Elencare le entrate di natura extratributaria interessate dalla proposta.

I Consiglieri

S.D'Angelo



R. Palumbo





COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

Emendamento alla Deliberazione di Giunta comunale 153 del 12/05/2022

Premesso che

attualmente la riscossione volontaria e la riscossione sollecitata sono gestite dal Comune in maniera diretta mentre la riscossione coattiva è affidata fino al 31/12/2022 alla Agenzia delle Entrate- Riscossione;

la Legge n. 234/2021 – Legge di Bilancio 2022 prevede che ai comuni sede di capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a euro 700 e' riconosciuto per gli anni 2022-2042 un contributo subordinato alla sottoscrizione di un accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il sindaco, in cui il Comune si impegna per tutto il periodo in cui risulta beneficiario del contributo ad assicurare risorse proprie pari ad almeno un quarto del contributo annuo attraverso diverse misure tra cui l'incremento della riscossione delle proprie entrate;

in data 29/03/2022 il Sindaco di Napoli e il Presidente del Consiglio dei ministri hanno sottoscritto il *Patto per Napoli* che al punto 4 prevede, tra l'altro, l'assegnazione della riscossione coattiva a società specializzate [...];

la Giunta comunale in data 12/05/2022 ha approvato la Deliberazione avente ad oggetto: *Proposta al Consiglio Comunale: Autorizzazione all'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e extratributarie»;*

la predetta Deliberazione di Giunta comunale è stata sottoposta all'esame della Commissione Bilancio nella seduta del 28/05/2022 ed è stata approvata all'unanimità dei presenti;

si propone di

modificare la parte dispositiva nel seguente modo:

al punto 1 del deliberato dopo le parole “*delle attività connesse*” inserire le parole “*all'accertamento*”.

**Il Presidente
Commissione consiliare Bilancio**

Walter Savarese

Pg/2022/396870 DEL 20.05.2022



COMUNE DI NAPOLI

**Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento
U.O. Collegio Revisori dei conti**

Dott. Giovanni Ranallo

Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale
e Gruppi Consiliari
Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio
Al Sig. Assessore al Bilancio
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Ragioniere Generale

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 153 del 12/05/2022.

Si trasmette, in allegato digitale, il parere espresso dal Collegio dei Revisori
alla deliberazione indicata in oggetto.

***Il Responsabile dell'Area Consiglio Comunale
d'ordine***

Dott. Giovanni Ranallo



Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 20/05/2022

OGGETTO: Parere alla Deliberazione di G.C. n. 153 del 12 maggio 2022 di proposta al Consiglio: Autorizzazione all'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e extra-tributarie. Trasmessa con nota PG/2022/390783 del 18/05/2022.

L'anno duemila ventidue, il giorno 20 del mese di MAGGIO, si è riunito in modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dr. Costantino SESSA *Presidente*

dr. Domenico CAROZZA *Componente*

dr. Antonio DANIELE *Componente*

per esprimere il parere di propria competenza di cui all'art. 239 TUEL;

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;

- che con deliberazione di C.C. n. 26 del 16/09/2021 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2020;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 16/09/2021 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2021/2023;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16/09/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023;

CONSIDERATO

-che allo stato attuale il Comune di Napoli gestisce in maniera diretta la riscossione volontaria e la cosiddetta "riscossione sollecitata" dei tributi comunali, provvedendo alla predisposizione, alla stampa e alla notifica degli avvisi di accertamento sia per le attività di contrasto all'evasione (omessa/infedele dichiarazione) che per le attività di sollecito (omesso/parziale versamento), mentre affida ad AdER la riscossione coattiva;

Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 www.comune.napoli.it - tel.: (+39) 081 795 9702-3 – fax: (+39) 081 795 9707
e mail: revisori.conti@comune.napoli.it



Collegio dei Revisori dei Conti

-il Consiglio Comunale, con la delibera n. 42 del 28/12/2021, ha stabilito che la scadenza dell'affidamento ad AdER e fissata al 31/12/2022 "nelle more de/la valutazione di altre possibili modalita di gestione della riscossione";

VISTO

-che la suddetta deliberazione si configura quale passaggio necessario al fine di concludere l'istruttoria avviata nel 2019 su una proposta di finanza di progetto avente ad oggetto la concessione dei servizi di sollecito, accertamento e recupero delle entrate locali, nonchè di riscossione coattiva di tutte le entrate, sia tributarie, sia extra-tributarie, unitamente al la gestione dei rapporti con i contribuenti derivanti da tali processi.

-che tale deliberazione di proposta al Consiglio demanda al RUP e alle macrostrutture competenti l'attuazione della procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del soggetto concessionario, in rispetto delle procedure fissata dal Testo unico in materia di appalti pubblici (Dlgs.n.50/2016);

RICHIAMATO

-l'art.52 del D. Lgs. 15.12.1997 n. 446 e l'art. 50 della Legge 28.12.1997 n. 449 in materia di potestà regolamentare tributaria riconosciuta agli enti locali, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito alla scelta delle forme di gestione dei tributi e delle altre entrate, per quanto attiene, in particolare, all'accertamento ed alla riscossione;

-che l'art. 42 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, nell'elencare le competenze del Consiglio Comunale, prevede espressamente che tra esse rientrino "[...] e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività a servizi mediante convenzione [...]";

TENUTO CONTO

-che in data 29/03/2022 il Sindaco di Napoli e il Presidente del Consiglio dei Ministri hanno

*Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 www.comune.napoli.it - tel.:(+39) 081 795 9702-3 – fax :(+39) 081 795 9707
e mail: revisori.conti@comune.napoli.it*



Collegio dei Revisori dei Conti

sottoscritto il “*Patto per Napoli*” con il quale l’Ente si è impegnato a realizzare, tra gli altri, un intervento strutturale per l’efficientamento della riscossione delle Entrate tributarie ed extratributarie, che prevede di affidare in concessione la riscossione sollecitata e coattiva e le attività per il recupero dell’evasione;

LETTO

-i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabili espressi, sulla deliberazione di G.C. n. 153 del 12 maggio 2022 di proposta al Consiglio, dai dirigenti competenti ai sensi dell’art.49 del TUEL;

TUTTO CIO’ PREMESSO, CONSIDERATO, VISTO,
RICHIAMATO, TENUTO CONTO, LETTO
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla Deliberazione di G.C. n. 153 del 12 maggio 2022 di proposta al Consiglio: Autorizzazione all’affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e extra-tributarie.*

Napoli, 20/05/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dr. Costantino Sessa - Presidente
dr. Antonio Daniele - Componente
dr. Domenico Carozza - Componente
Sottoscritta digitalmente*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull’originale del presente atto ai sensi dell’art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell’art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 www.comune.napoli.it - tel.:(+39) 081 795 9702-3 – fax :(+39) 081 795 9707
e mail: revisori.conti@comune.napoli.it



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA ENTRATE

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO:

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: BILANCIO

SG: 159 del 11/05/2022

DGC: 166 del 10/05/2022

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 2 del 10/05/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 153

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale: Autorizzazione all'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e extratributarie.

Il giorno 12/05/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Paolo A
Gaetano MANFREDI

ASSESSORI :

Paolo A
Maria FILIPPONE
(Vicesindaco)

Paolo A
Paolo MANCUSO

Paolo A
Pier Paolo BARETTA

Paolo A
Antonio DE IESU

Paolo A
Teresa ARMATO

Paolo A
Edoardo COSENZA

Paolo A
Vincenzo SANTAGADA

Paolo A
Laura LIETO

Paolo A
Emanuela FERRANTE

Paolo A
Luca TRAPANESE

Paolo A
Chiara MARCIANI

Assume la Presidenza: Vicesindaco Maria Filippone

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che:

- l'art. 52, comma 5 lett. b), del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 dispone che le attività di accertamento e riscossione dei tributi e di tutte le entrate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, possano essere affidate, anche disgiuntamente, a:
 - 1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;
 - 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;
 - 3) la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;
 - 4) le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica.
- il D.L. n. 193 del 22/10/2016, concludendo il processo di trasformazione delle società del Gruppo Equitalia in un ente strumentale di natura pubblica denominato Agenzia delle Entrate – Riscossione (di seguito AdER - iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446), ha stabilito, all'art. 2 comma 2, che “[...] A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate.”;
- allo stato attuale il Comune di Napoli gestisce in maniera diretta la riscossione volontaria e la cosiddetta “riscossione sollecitata” dei tributi comunali, provvedendo alla predisposizione, alla stampa e alla notifica degli avvisi di accertamento sia per le attività di contrasto all'evasione (omessa/infedele dichiarazione) che per le attività di sollecito (omesso/parziale versamento), mentre affida ad AdER la riscossione coattiva;
- il Consiglio Comunale, con la delibera n. 42 del 28/12/2021, ha stabilito che la scadenza dell'affidamento ad AdER è fissata al 31/12/2022 “nelle more della valutazione di altre possibili modalità di gestione della riscossione”;
- la legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha stabilito, all'art. 1 comma 792, che “[...] l'avviso di accertamento relativo ai tributi degli enti e agli atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali emessi dagli enti e dai soggetti affidatari di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo n. 446 del 1997 e all'articolo 1, comma 691, della legge n. 147 del 2013, nonché il connesso provvedimento di irrogazione delle sanzioni [...] devono altresì recare espressamente l'indicazione che gli stessi costituiscono titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari nonché l'indicazione del soggetto che, decorsi sessanta giorni dal termine ultimo per il pagamento, procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata [...]”;
- l'introduzione dell'accertamento esecutivo fa sì che la fase della riscossione sollecitata rappresenti, dal punto di vista logico e gestionale, il primo stadio del processo di riscossione coattiva;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

- la legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), all'art. 1 comma 567 prevede che “*Ai comuni sede di capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a euro 700 è riconosciuto per gli anni 2022-2042 un contributo complessivo di euro 2.670 milioni, di cui 150 milioni di euro nel 2022, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, 240 milioni di euro per l'anno 2025, 100 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2026 al 2042, da ripartire, in proporzione all'onere connesso al ripiano annuale del disavanzo e alle quote di ammortamento dei debiti finanziari al 31 dicembre 2021, al netto della quota capitale delle anticipazioni di liquidità e di cassa, sulla base di specifica attestazione da parte di ciascun ente beneficiario, a firma del legale rappresentante dell'ente*”;
- il comma 572 dell'articolo sopra citato prevede che l'erogazione del contributo sia subordinata alla sottoscrizione di un accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco, in cui il comune si impegna ad assicurare risorse proprie pari ad almeno un quarto del contributo annuo, da destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari, attraverso una serie di misure, tra cui:

“[...]

- a) *istituzione, con apposite delibere del Consiglio comunale, di un incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e di un'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aereoportuale per passeggero;*
- b) *valorizzazione delle entrate, attraverso la ricognizione del patrimonio, l'incremento dei canoni di concessione e di locazione e ulteriori utilizzi produttivi da realizzare attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione, anche avvalendosi del contributo di enti ed istituti pubblici e privati;*
- c) *incremento della riscossione delle proprie entrate [...];*

- nella seduta del Consiglio Comunale del 21/01/2022 sono stati illustrati i contenuti dell'accordo tra lo Stato e il Comune di Napoli per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti, in corso di definizione con il Governo nazionale;
- nella seduta del Consiglio Comunale del 21/02/2022 è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno che, nel dare mandato al Sindaco di sottoscrivere il *Patto per Napoli*, “[...] raccomanda al Sindaco e alla Giunta di avviare le iniziative necessarie al miglioramento della riscossione [...]”, specificando, in premessa, che esso “[...] vada conseguito anche attraverso l'assegnazione a società specializzate della gestione delle attività di liquidazione e accertamento [...]”;
- in data 29/03/2022 il Sindaco di Napoli e il Presidente del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto il *Patto per Napoli*. Con la sottoscrizione del Patto il Comune si è impegnato a realizzare, tra gli altri, un intervento strutturale per l'efficientamento della riscossione delle Entrate tributarie ed extratributarie, che prevede di affidare in concessione la riscossione sollecitata e coattiva e le attività per il recupero dell'evasione;

Considerato che:

- l'art. 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016 disciplina dettagliatamente la procedura di presentazione, esame ed approvazione dei progetti di Partenariato Pubblico Privato su iniziativa del proponente. Esso tra l'altro prevede che “[...] Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale e' invitato il proponente. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione. [...]”;
- in data 08/10/2019, prot. PG/2019/8091121 è stata presentata all'Amministrazione una proposta di finanza di progetto, denominata NOV.it - Napoli Obiettivo Valore, sulla base dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, avente ad oggetto, tra l'altro, la concessione dei servizi di:
 - sollecito, accertamento, recupero evasione delle entrate locali;
 - riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie ed extratributarie;

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

- gestione dei rapporti con i contribuenti derivanti dai processi di sollecito, accertamento, recupero evasione e dai processi di riscossione coattiva;
- la Giunta Comunale, con delibera n. 345 del 23/09/2020:
 - ha dichiarato la fattibilità della proposta, ai sensi dell'art. 183. Comma 15, nonché l'interesse pubblico alla sua attuazione;
 - ne ha autorizzato l'inserimento nell'ambito degli strumenti di programmazione individuati dall'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016;
 - ha affidato al dirigente Responsabile dell'Area Entrate il coordinamento della seconda fase negoziale e dell'iter amministrativo propedeutico all'approvazione definitiva della Proposta progettuale;
- il Direttore Generale, con Disposizione del n. 5 del 21/01/2021, ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento;
- il RUP, di concerto con il dirigente Responsabile dell'Area Entrate e con il coinvolgimento dei dirigenti delle strutture interessate (Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale, Dipartimento Ragioneria, Servizi Demografici e Statistici, Servizio Gestione Sanzioni Amministrative), ha avviato la nuova fase negoziale propedeutica all'approvazione definitiva della proposta progettuale sopra indicata;
- in data 21/10/2021 il soggetto proponente ha trasmesso un primo aggiornamento della proposta, recante le integrazioni richieste dal RUP e dal gruppo di lavoro, allo scopo di consentire alla nuova Amministrazione “[...] ogni ulteriore valutazione in merito alla definizione della seconda fase negoziale [...]”;
- in data 14/02/2022, su convocazione del Direttore Generale, si sono riuniti i dirigenti delle strutture coinvolte dal progetto, al fine di raccogliere ulteriori osservazioni o proposte di modifica. A seguito di tale riunione è stata formulata una richiesta di parere all'Avvocatura comunale (nota PG/2022/189033 del 09/03/2022 a firma del RUP e del Responsabile dell'Area Entrate, su sollecitazione del Dirigente del Servizio Sanzioni Amministrative) in merito ad alcuni aspetti giuridici relativi alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e delle contravvenzioni al Codice della Strada;
- il parere dell'Avvocatura comunale (PG/2022/269951 del 06/04/2022) ha confermato la percorribilità giuridica del modello gestionale contenuto nella proposta progettuale, suggerendo alcune modifiche allo schema di contratto;
- con nota PG/2022/344347 del 04/05/2022 a firma dell'Assessore al Bilancio, l'Amministrazione ha confermato l'interesse per la proposta di Partenariato Pubblico Privato in questione, demandando agli uffici il completamento dell'istruttoria propedeutica all'approvazione definitiva del progetto e all'indizione della procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del concessionario;
- con nota PG/2022/345249 del 04/05/2022 a firma del RUP e del Dirigente Responsabile dell'Area Entrate, è stata chiesto al RTI proponente di trasmettere la documentazione progettuale aggiornata, a seguito ed in coerenza con le osservazioni e le richieste di modifica emerse nel corso della fase negoziale;

Ritenuto che:

- un intervento strutturale sulla gestione della riscossione sollecitata e coattiva, in grado di generare un beneficio anche in termini di riscossione volontaria delle entrate tributarie ed extratributarie, rappresenta un'esigenza imprescindibile per conseguire gli obiettivi di cui all'art. 1 comma 572 della Legge di Bilancio 2022, nell'ottica di realizzare le condizioni per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti;
- la proposta di Partenariato Pubblico Privato di cui in premessa possa contribuire in misura rilevante ad incrementare la capacità dell'Ente di gestire in maniera efficace l'intera “filiera” delle entrate comunali, a partire dalla gestione ordinaria dei tributi fino alla riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



- il complesso degli interventi in essa previsti (investimenti nell'integrazione, nell'aggiornamento e nella manutenzione delle banche dati, implementazione di strumenti software per la gestione integrata dell'intero procedimento tributario, potenziamento delle risorse umane e strumentali dedicate all'interlocuzione con i contribuenti, al contrasto all'evasione, al contenzioso e alla riscossione) sia difficilmente realizzabile con le attuali modalità di gestione dei servizi;
- in particolare, il processo di tempestivo adeguamento delle soluzioni informatiche e gestionali ai continui e rilevanti mutamenti degli scenari tecnologici e normativi, possa essere più efficacemente realizzato solo se si trasferisce ad un unico soggetto gestore il rischio del mancato adeguamento;
- il Contratto di Partenariato Pubblico Privato, disciplinato dagli artt. 179 e segg. dal Codice dei Contratti Pubblici, rappresenti uno strumento idoneo a garantire il trasferimento del rischio in capo al soggetto concessionario;
- la realizzazione della proposta di Partenariato Pubblico Privato in questione necessita che venga affidata al soggetto concessionario non solo la riscossione coattiva (come avviene nell'attuale organizzazione del servizio attraverso l'affidamento ad AdER), ma anche la riscossione sollecitata (con l'emissione degli avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento e per omessa/infedele dichiarazione);
- l'accorpamento in capo al medesimo soggetto della riscossione sollecitata e della riscossione coattiva sia coerente con le previsioni normative contenute nell'art. 1, comma 792, della legge n. 160/2019;

Considerato, altresì, che:

- l'art. 42 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, nell'elencare le competenze del Consiglio Comunale, prevede esplicitamente che tra esse rientrino “[...] e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione [...]”;
- per consentire agli uffici competenti di concludere il procedimento istruttorio e all'organo amministrativo deliberare in maniera definitiva sulla proposta in questione, sia pertanto necessaria un'esplicita deliberazione del Consiglio Comunale che autorizzi l'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie;

Visti:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e ss.mm.ii;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 5 del vigente Regolamento Generale delle Entrate;

Dato atto che:

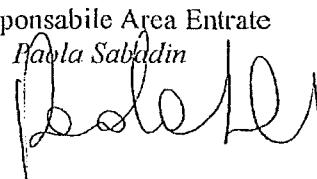
- l'atto ha una natura meramente organizzativa ed autorizzatoria, e pertanto non necessita dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



Il Responsabile Area Entrate
Paola Sabadin



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Proporre al Consiglio Comunale:

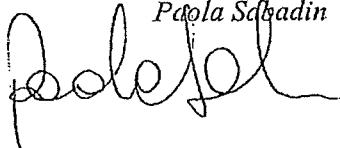
1. di autorizzare l'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie;
2. di demandare al RUP e alle macrostrutture competenti l'attuazione della procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del soggetto concessionario.

(***) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;

(***) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorda l'ipotesi indicata.

Il Responsabile Area Entrate

Paola Scibadin

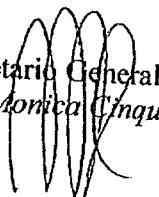


L'Assessore al Bilancio

Pier Paolo Baretti



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.2..... DEL 10/05/2022, AVENTE
AD OGGETTO:

Il Dirigente del ServizioARSA ENTRATE..... esprime, ai sensi dell'art. 49,
comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Favorabile

Addì,

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 10/05/2022..... e protocollata con il
n. DEC/2022/166.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla
suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

parere elliepet

Addì,

11/5/22

IL RAGIONIERE GENERALE



Dipartimento Ragioneria

Oggetto: Proposta di deliberazione prot. n. 2 del 10/05/2022 dell'Area Entrate. Parere di regolarità contabile ex art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000

Con l'atto in oggetto, la Giunta Comunale propone al Consiglio di autorizzare l'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e coattiva delle entrate tributarie e extratributarie del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 42 comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

Come si evince dalla lettura della premessa, l'atto in questione si configura quale passaggio necessario al fine di concludere l'istruttoria avviata nel 2019 su una proposta di finanza di progetto avente ad oggetto la concessione dei servizi di sollecito, accertamento e recupero delle entrate locali, nonché di riscossione coattiva di tutte le entrate, sia tributarie, sia extratributarie, unitamente alla gestione dei rapporti con i contribuenti derivanti da tali processi.

Già nel 2020, la Giunta Comunale *pro-tempore* si espresse in ordine alla fattibilità della proposta presentata, dichiarando l'interesse pubblico alla sua attuazione ed affidando al dirigente responsabile dell'Area Entrate il coordinamento della seconda fase negoziale e dell'iter amministrativo propedeutico all'approvazione definitiva della proposta progettuale.

Nel mese di gennaio 2021, il Direttore Generale *pro-tempore* nominò il responsabile unico del procedimento che ha avviato la nuova fase propedeutica all'approvazione definitiva della proposta progettuale.

Nell'accordo per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti ai sensi dell'articolo 1, comma 572, della Legge 234/2021, sottoscritto in data 29/03/2022 da Sindaco di Napoli e Presidente del Consiglio dei Ministri, è prevista la realizzazione di un intervento strutturale per l'efficientamento della riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, attraverso l'affidamento in concessione della riscossione sollecitata e coattiva e delle attività di recupero dell'evasione. Da ultimo, con nota PG/2022/344347 del 4/05/2022, l'Amministrazione ha confermato l'interesse dell'iniziativa proposta, demandando agli uffici il completamento dell'istruttoria.

Pur non trattandosi di atto di mero indirizzo, la proposta in questione non ha riflessi immediati di carattere contabile, costituendo un'opzione di carattere organizzativo rispetto alla gestione del servizio di riscossione delle entrate, come peraltro richiamato nella parte premessa.

Alla luce di tutto quanto precede, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

[Signature] Il Ragioniere Generale
Dott.ssa Claudia Gargiulo
[Signature]

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in oggetto, la Giunta propone al Consiglio comunale di affidare in concessione la riscossione sollecitata e coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie.

La presente proposta di deliberazione è corredata dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale, nel parere di regolarità contabile, precisa che “*la proposta in questione non ha riflessi immediati di carattere contabile, costituendo un'opzione di carattere organizzativo rispetto alla gestione del servizio di riscossione delle entrate*”.

La riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie può essere affidata, “*nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali*” e purché non comporti “*oneri aggiuntivi per il contribuente*”, ai soggetti indicati dall'art. 52, comma 5, lettera b) del D. Lgs. 446/1997.

Attualmente la riscossione coattiva è affidata, fino al 31.12.2022, all'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Sebbene il presente provvedimento sia finalizzato a proporre all'Organo consiliare di deliberare l'affidamento in concessione della riscossione sollecitata e coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie, nella parte narrativa si dà conto dell'istruttoria condotta su una proposta di finanza di progetto presentata, ex art. 183, comma 15, del D. Lgs. 50/2016, nell'anno 2019 (denominata NOV.it - Napoli Obiettivo Valore, avente ad oggetto la concessione dei servizi di “*sollcito, accertamento, recupero evasione delle entrate locali; riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie ed extratributarie; gestione dei rapporti con i contribuenti derivanti dai processi di sollecito, accertamento, recupero evasione e dai processi di riscossione coattiva.*”), la cui fattibilità è stata dichiarata con deliberazione della Giunta comunale pro tempore n. 345/2020.

L'art. 42, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000 demanda al Consiglio comunale la competenza in ordine all'affidamento in concessione dei pubblici servizi. All'espressione della volontà consiliare dovrà far seguito l'individuazione della modalità più idonea per l'affidamento in concessione dei servizi di riscossione sollecitata e coattiva, ivi inclusa la procedura di cui all'art. 183, comma 15, del D. Lgs. 50/2016, applicabile anche ai servizi, limitatamente a quanto compatibile, ai sensi dell'art. 179, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.

Rilevato che l'Assessore al Bilancio, come dichiarato nella parte narrativa, ha confermato l'interesse dell'Amministrazione per la citata proposta denominata Nov.it e che la procedura di cui al citato art. 183, comma 15, richiede la previa valutazione della fattibilità della proposta, nei termini ivi prescritti, si evidenzia che la fattibilità dichiarata dalla Giunta comunale con la citata deliberazione n. 345/2020 è riferita ad una proposta che è stata oggetto di successive modifiche, richieste al soggetto proponente, da ultimo, con nota del RUP e del responsabile dell'Area Entrate del 4.5.2022.

Spettano alla Giunta, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

VISTO:
Vice Sindaco
M. Waffaul

Monica Cinque
Monica Cinque

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 153..... del 10/05/2022 composta da n. 10..... pagine progressivamente numerate,

- nonché da allegati come descritti nell'atto.*

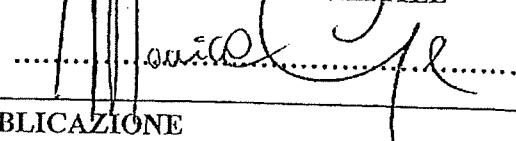
*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



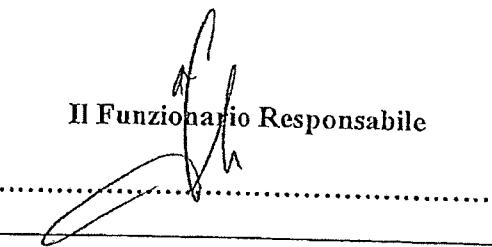
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 18.5.22 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.


Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile